

Assemblea Univa, i commenti

Pubblicato: Lunedì 28 Maggio 2012



C'erano oltre mille persone all'**assemblea Univa**: un parterre ricchissimo, come avviene tutti gli anni, con ascoltatori qualificati e protagonisti della scena economica e politica della provincia e oltre.

Collegi delle altre associazioni di categoria e sindacati, sindaci e rappresentanti delle istituzioni provinciali e regionali, giornalisti e commentatori ad ogni livello: quello di Univa è un appuntamento non solo legato all'associazione, ma un'occasione qualificata per fare il punto della situazione a livello industriale e sociale.

Le relazioni di **Brugnoli** e **Squinzi** sono state particolarmente apprezzate quest'anno: e anche quel primo discorso del neo presidente, fatto senza la consumata esperienza dei suoi predecessori, ha riscosso successo per la sua freschezza e determinazione. «Mi è piaciuto molto il presidente Squinzi: è un uomo concreto e il suo intervento puntuale e condivisibile – È stato il commento del direttore di Confartigianato Varese, **Mauro Colombo** – L'attenzione per l'internazionalizzazione invece, è conosciuta e condivisibile ma per il nostro tessuto territoriale è importante anche la domanda interna. La spinta all'internazionalizzazione è eccellenza ed è priorità, ma non può essere sufficiente: abbiamo bisogno di imprese che esportano, ma anche di imprese che lavorino sul mercato interno, e di interventi che rilancino la domanda interna e consumi: sennò non si riusciranno ad eliminare le difficoltà presenti. Le imprese che esportano sono locomotive: noi però abbiamo bisogno anche dei vagoni».

Apprezzata anche l'attenzione a un settore della manifattura che, pur costituendo l'ossatura dell'economia italiana, vive troppo spesso ai margini: «Ho trovato condivisibili i loro discorsi – conferma **Franco Orsi**, presidente di Cna Varese – Ho apprezzato molto, in particolare, che Confindustria abbia parlato della piccola e media impresa: ha tenuto presente, cioè, le “periferie” del nostro mondo industriale. “Insieme” credo sia poi un termine fondamentale. Qualsiasi sia l'associazione di rappresentanza che lo esprime e qualsiasi sia il target a cui rivolto, oggi è questa la parola d'ordine. E anche le critiche mosse al governo da quel palco sono molto fondate e appartengono anche a noi: troppa pressione fiscale, troppa burocrazia, mercato indeciso, dritte che non arrivano».

“Insieme” è parola d'ordine apprezzata non solo dai rappresentanti delle imprese, ma anche da quelli dei lavoratori: «Perchè è importante provare insieme a risolvere questa situazione» ha commentato **Franco Stasi**, segretario provinciale Cgil. Anche se «L'internazionalizzazione è importante ma una crescita interna è più indispensabile» come ha precisato **Carmela Tascone**, segretaria provinciale Cisl.

Tra le cose che mancano, qualche accenno di più ai problemi e alle soluzioni più locali. In particolare «Dal presidente di Univa avremmo voluto sentire una parola di più sulla difesa di Malpensa» ha commentato l'assessore regionale **Raffaele Cattaneo**. Ma è lo stesso Cattaneo ha ricordare che «E' stata sollevata una questione settentrionale, nelle relazioni, a cui non abbiamo ancora dato risposta che è importante affrontare». Perché «Si vince in squadra – ha sottolineato il consigliere regionale **Alessandro Alfieri** e devono farlo imprese e istituzioni»

Nel video i commenti di: Raffaele Cattaneo, Dario Galli, Daniele Marantelli, Bruno Amoroso, Alessandro Alfieri, Franco Stasi, Antonio Albrizio, Carmela Tascone, Giuseppe Adamoli

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it